

*Le schede della XIV rassegna del
Cineforum in lingua originale del CLA
A cura di Fabrizia Venuta*



Titolo originale: Hin und Weg

Regia: Christian Zübert

Nazione: Germania

Anno: 2014

Durata: 1 ora e 35 minuti

Genere: Drammatico

Interpreti: Volker Bruch, Florian David Fitz, Julia Koschitz, Miriam Stein, Jürgen Vogel

Trama: Hannes e Kiki sono una giovane coppia che riesce a raccogliere intorno a sé un gruppetto di amici per il loro annuale viaggio in bicicletta. La meta da loro fissata suscita però qualche perplessità negli altri: si tratta del Belgio, ritenuto da loro una nazione senza grandi attrattive. Ma il vero motivo della scelta della meta del viaggio viene rivelata ai membri del gruppo poco dopo la partenza: Hannes è affetto da SLA e, rimanendogli ancora poco tempo di autonomia, ha deciso di raggiungere una città belga in cui può effettuare il suicidio assistito, illegale in Germania. L'iniziale rabbia e sgomento degli amici per la situazione lascerà il posto ad un'esperienza indimenticabile, in cui il gruppo di amici, nonostante le difficoltà, cercherà di divertirsi ancora una volta e di godersi il tempo prezioso che hanno ancora a disposizione con l'amico di sempre...

Commenti: Christian Zübert ha cominciato la sua carriera come sceneggiatore televisivo e la sua prima sceneggiatura per il cinema ha segnato anche il suo debutto da regista. La commedia "Lammbock" infatti, che segue le vicende di un fumatore di hashish, è diventata un piccolo cult movie. La sua sceneggiatura per "Dreiviertelmond" ("Luna a tre quarti") ha vinto il Bayerischer Filmpreis nel 2011. Il regista e sceneggiatore affronta in "Hin und Weg" il tema decisamente spinoso del suicidio assistito¹. Il caso di Fabiano Antoniani, noto come Dj Fabo², ha portato la questione del suicidio assistito³ in tutte le case italiane, eppure ancora si fa confusione con l'eutanasia. "Il suicidio assistito è una procedura in base alla quale un medico fornisce a una persona un farmaco in grado di provocarne la morte che poi la persona utilizza personalmente. Il medico dunque arriva fino alla prescrizione o alla fornitura del farmaco ma non interviene direttamente nel provocare la morte della persona. È la persona stessa a decidere quando morire. Nell'eutanasia, invece, è il medico stesso a provocare la morte"⁴. Il film affronta un tema tragico, ma importante, su cui

¹ Da noi lo ha fatto Valeria Golino con "Miele" (2013).

² <https://tg24.sky.it/cronaca/approfondimenti/dj-fabo-storia.html> (3 febbraio 2020).

³ Per approfondimenti vedi anche: <https://www.avvenire.it/famiglia-e-vita/pagine/suicidio-assistito-dieci-condizioni> (3 febbraio 2020).

⁴ <https://www.lastampa.it/cronaca/2018/10/25/news/che-differenza-c-e-tra-eutanasia-e-suicidio-assistito-1.34055302> (3 febbraio 2020).

ancora c'è molto da dire e da definire legalmente. Tuttavia, per tutta la sua durata, il film riesce a mantenere con dignità l'equilibrio tra il comico e il tragico e svolge una riflessione intelligente sulla vita e sulla libertà. Attraverso il suo film, il regista si autointerroga per scoprire fino a che punto possano spingersi le decisioni di un solo individuo che fa parte di un gruppo nel quale sussistono forti relazioni interpersonali, ed è proprio per questo che malgrado tutto "Hin und Weg" risulta essere un meraviglioso esempio di celebrazione dell'amicizia e della vita.

Prossimo film: 11 febbraio 2020 ore 17.45: "Bad Times at the El Royale" di Drew Goddard (2018).

Si ricorda che chiunque sia interessato ad essere inserito nella mailing list del cineforum in lingua originale del CLA può ricevere notizie sui film in programmazione e sulle le iniziative correlate, inviando una e-mail alla dott.ssa Fabrizia Venuta (fvenuta@unina.it).

Tutte le informazioni sul cineforum in lingua originale del Centro Linguistico di Ateneo sono disponibili sui siti web del CLA (<http://www.cla.unina.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/1649>), del cinema Astra (<http://www.astra.unina.it/cineforum.php>) e di F2 Cultura (<http://www.f2cultura.unina.it/cinema/>).

Seguici su Facebook: Cineforum in lingua originale del CLA (<https://www.facebook.com/groups/cineforumcla/>)

Recensione a cura di Fabrizia Venuta.